

02/160/00108 CONTO CURATELE FALLIMENTARI \ ESECUZIONI IMMOBILIARI

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Banca d'Italia: 2875 – Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Caratteristiche

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi, quali versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile; quest'ultimo è dato dalle somme depositate dal cliente in conto e/o dal fido concesso dalla banca.

Al conto corrente sono collegati i servizi relativi alla concessione di fido ed al gruppo di servizi che tipicamente costituiscono il servizio di cassa. Tali servizi si distinguono fra quelli relativi a strumenti di pagamento cartacei e quelli relativi ad operazioni di pagamento eseguite con modalità elettroniche. I servizi del primo tipo riguardano l'emissione di assegni, l'incasso di assegni, di titoli cambiari (tratte e pagherò), di fatture e documenti assimilati.

La presente forma di conto corrente è dedicato esclusivamente alla gestione del patrimonio del soggetto fallito da parte del Curatore fallimentare. Il conto corrente è pertanto ad operatività limitata.

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo interbancario di tutela dei depositi" (www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 Euro (documenti di approfondimento: "[Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti](#)"). Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" in caso di crisi bancarie come introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE recepita con l'attuazione dei D.Lgs. nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015. (documenti di approfondimento: [Banca d'Italia "Gestione crisi bancarie" – Bail-in Guida Abi – Bail-in informativa ai clienti](#)).

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, www.lavalsabbina.it e presso tutte le filiali della banca.

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

L'affidamento in conto corrente è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro. Il cliente ha la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata quindi oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

SERVIZIO INCASSO ASSEGNI, EFFETTI E DOCUMENTI SIMILARI**Caratteristiche**

Il servizio offre la possibilità al cliente di incassare crediti rappresentati da effetti, assegni o altri titoli e/o documenti. Il cliente creditore consegna alla banca i titoli o documenti rappresentativi del proprio credito e la banca provvede a presentarli per l'incasso al debitore, direttamente o tramite propri corrispondenti. Le somme incassate, al netto delle spese e commissioni, vengono riconosciute al creditore ad incasso avvenuto (dopo incasso). E' comunque possibile che l'importo delle presentazioni venga subito accreditato salvo buon fine oppure anticipato al cliente a fronte di sconto o di altre specifiche linee di credito; in questi casi i titoli che non vengono pagati dal debitore sono riaddebitati al Cliente. In ogni caso vengono addebitate al Cliente le commissioni di incasso (quale corrispettivo per l'attività svolta), le commissioni di insoluto e le spese di protesto (qualora l'effetto insoluto sia un titolo cambiario che sia stato protestato).

Rischi Tipici

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- variazione delle condizioni contrattuali in senso sfavorevole al Cliente ove contrattualmente previsto;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca;
- in mancanza di esito, l'accredito salvo buon fine e l'eventuale disponibilità concessa dalla banca su somme accreditate possono determinare per il cliente l'utilizzo di somme non effettivamente disponibili con conseguente addebito degli oneri previsti;
- rischio di cambio per disposizioni di incasso da effettuarsi in valuta estera.

SERVIZI DI PAGAMENTO ELETTRONICI**Servizi di bonifico e di SEPA Credit Transfer – SCT****CARATTERISTICHE Bonifico (Italia ed Estero)**

Il servizio consente ad un cliente debitore, definito ordinante, di pagare una somma determinata a favore di un creditore, definito beneficiario, mediante ordine di bonifico disposto presso gli sportelli della banca, ovvero, per gli utilizzatori dei canali virtuali della banca, via internet o via telefono. Le somme necessarie per l'esecuzione del bonifico, di norma, sono addebitate nel conto corrente dell'ordinante, ma possono anche essere consegnate in contanti allo sportello della banca. Il bonifico può essere disposto in via continuativa al fine di effettuare pagamenti periodici nei confronti del medesimo beneficiario.

SEPA Credit transfer – SCT

Il servizio è sostanzialmente analogo al bonifico, intercorre tra banche aderenti al SEPA Credit Transfer e può trattare sia pagamenti singoli che di massa (bulk payment), di qualunque importo. Il SCT richiede l'indicazione, da parte dell'ordinante alla propria banca, dell'IBAN del creditore e del BIC della banca del beneficiario, fatti salvi diversi accordi tra l'ordinante e la propria banca. IBAN e BIC devono essere utilizzati anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'esecuzione di un SCT è basata su di un processo interamente automatizzato, dalla disposizione dell'ordine sino all'accredito sul conto del beneficiario, ivi comprese le operazioni di riconciliazione. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

RISCHI TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del beneficiario;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio bonifici (commissioni e spese);
- rischio cambio per i bonifici eseguiti in valuta diversa dall'euro.

Servizio di pagamenti vari**CARATTERISTICHE**

Il servizio consente al cliente di effettuare, mediante addebito in conto ovvero anche per cassa mediante contanti, il pagamento di:

- imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23;
- imposte iscritte a ruolo con la procedura RAV (Riscossione Mediante Avviso);
- bollettini relativi a contribuzioni previdenziali;
- bollettini ICI relativi a Comuni con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- utenze di acqua, luce, gas, telefono relative ad enti erogatori con i quali la Banca ha sottoscritto apposita convenzione.
- avvisi di scadenza Ri.Ba.;

- bollettini Freccia;
- ricariche telefoniche relative a enti gestori di telefonia con la Banca ha sottoscritto apposita convenzione;
- canone RAI;
- bollo auto.

A fronte del pagamento la Banca provvede a rilasciare la relativa quietanza in conformità alle caratteristiche specifiche del documento utilizzato per il pagamento stesso.

RISCHI TIPICI

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio (commissioni e spese)
- Mancata accettazione dell'operazione da parte del creditore, o applicazione di penali, a causa di pagamento oltre la scadenza.
- Rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera
- F23 - F24: errata indicazione codice tributo e codice fiscale

Servizio di incasso (Ri.Ba., RID, MAV, Freccia, SEPA Direct Debit - SDD)

CARATTERISTICHE

Il servizio consente al cliente creditore di incassare i propri crediti verso terzi, ed al cliente debitore di effettuare il pagamento dei propri debiti, tramite i servizi:

- Ri.Ba.
- RID
- MAV
- Bollettino Freccia
- SEPA direct debit - SDD.

RI.BA: Con la presentazione di un ordine d'incasso Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) un creditore incarica la propria banca, per suo conto, direttamente o a mezzo di altra banca: – di inviare un avviso di scadenza al debitore; – di ricevere il pagamento; – di emettere una ricevuta all'atto del pagamento; – di accreditare il ricavo dell'incasso; – di rendicontare gli incassi andati a buon fine e quelli non pagati. Di norma, ma non necessariamente, l'incasso a mezzo Ri.Ba. è concordato preventivamente fra il creditore ed il suo debitore, il quale indica anche la banca presso la quale desidera pagare.

RID: Con la disposizione d'incasso RID (Rapporti Interbancari Diretti) un creditore incarica la propria banca di provvedere, direttamente o a mezzo di altra banca, all'addebito di un determinato importo sul conto corrente intrattenuto dal suo debitore presso una qualsiasi banca italiana. Il presupposto per l'incasso è costituito da un'autorizzazione, rilasciata in via preventiva, dal debitore al creditore.

MAV: Per incasso MAV (Pagamento Mediante Avviso) s'intende la procedura con la quale un creditore incarica la propria banca di inviare ad un suo debitore un avviso di pagamento (tipo bollettino), di accreditare nel conto corrente il pagamento effettuato dal debitore, presso la stessa banca od altra banca o le Poste, e di produrre un rendiconto del pagamento ricevuto.

BOLLETTINO FRECCIA: E' un servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi portello bancario. Il servizio è simile al MAV, ma a differenza del MAV il servizio prevede che sia il creditore a predisporre, stampare e spedire il bollettino al debitore. Il presupposto di questo bollettino è che i dati siano codificati con premarcatura in "OCRB" o "bar-code PDF 417", oltre a essere chiaramente leggibili. A differenza dal MAV, nel servizio di bollettino bancario è il creditore a curare la gestione del proprio archivio (pagati, impagati). Il ruolo della banca è limitato all'esecuzione dell'ordine di pagamento da parte del debitore e/o all'accredito sul conto del cliente.

SDD: Il servizio, sostanzialmente simile al RID, viene svolto tra banche aderenti ai SEPA Direct Debit e richiede l'indicazione congiunta, da parte del creditore alla propria banca, di IBAN del debitore e di BIC della banca del debitore, e ciò anche nel caso di operazioni che si svolgono nell'ambito del territorio nazionale. L'autorizzazione del debitore, definita "mandate", può essere conferita anche con modalità elettroniche (e-mandate) e perde la sua efficacia dopo il decorso di 36 mesi dall'ultima operazione di SDD. Al momento dell'avvio del SDD, il creditore deve inviare al debitore una notificazione preventiva (pre-notification) almeno 14 giorni di calendario prima della data dell'incasso; nel caso di SDD ripetitivi la notificazione preventiva deve essere inviata una volta sola. Il servizio tratta le operazioni in euro tra i paesi aderenti alla SEPA.

L'ACCREDITO DEGLI INCASSI: Se l'importo di disposizioni di incasso non viene anticipato al cliente creditore tramite un apposito contratto di finanziamento, l'importo dell'incasso viene accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto. Per incasso avvenuto si intende sia la conferma dell'avvenuto incasso sia il

trascorrere del periodo di tempo che si può ragionevolmente presumere che l'incarico sia andato a buon fine (termini di non stornabilità).

RISCHI: TIPICI

- errore nell'indicazione dei codici identificativi del debitore;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del servizio d'incasso (commissioni e spese dei servizi);
- rischio cambio per gli incassi eseguiti in valuta diversa dall'euro.
- Mav e Bollettino freccia: mancato rispetto della scadenza da parte del debitore
- Ri.Ba. / RID / SDD: mancato rispetto della scadenza del pagamento in caso di presentazione tardiva

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il fido

Ipotesi:

Affidamento di 1.500 € con contratto con durata indeterminata e commissione messa a disposizione fondi.

Accordato	1.500 €
Tasso debitore nominale annuo	14,25%
Commissione per la messa a disposizione fondi	2,00%
Spese collegate all'erogazione del credito	nessuna
Altre spese	nessuna
Oneri	7,50 €
Interessi trimestrali	53,44 €
TAEG	17,26%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono alle ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.lavalsabbina.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione della banca.**

SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del conto	nessuna	
		Canone annuo ⁽¹⁾	EURO 9,00 (per trimestre)	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	nessuna	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	nessuna	
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/ internazionale (BANCOMAT® - MAESTRO)	10,00 €	
		Canone annuo carta multifunzione	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta multifunzione si rimanda agli specifici fogli informativi	
		Canone annuo carta di credito*	Per le condizioni economiche applicate al prodotto carta di credito si rimanda agli specifici fogli informativi *L'emissione della Carta di Credito è soggetta ad approvazione della Società Emittente e di Banca Valsabbina S.C.p.A	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	<u>Valsabbina Online:</u> - Privati Base: 2,50 €* - Privati Base con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni): 10,00 €* - Privati Base con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni+obbligazioni): 15,00 €* - Aziende Informativo: 3,00 €* - Aziende Informativo con quotazioni di borsa in tempo reale (azioni): 10,00 €* <u>Corporate Banking Attivo:</u> - Corporate Plus – Vers.Light (società di capitali escluse): 5,00 €* - Corporate Plus: 11,00 €* (*importi addebitati mensilmente)	
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) ⁽²⁾	- allo sportello: EURO 0,25 - da Home Banking: EURO 0,25 - versamenti e rilascio carnet: EURO 0,25 - altre operazioni: EURO 0,25
			Invio estratto conto	-Cartaceo: gratuito mensile -On-line: gratuito mensile (Disponibile per solo per i titolari di servizi "Valsabbina OnLine" e "Valsabbina Corporate Plus")
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito	
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	1,90 €	
		Bonifico ordinario Italia e Ue con addebito in c/c	- su Istituto: EURO 2,50 - su altro Istituto: EURO 3,50 - urgente su altro Istituto: EURO 20,00 - da Valsabbina OnLine su Istituto: EURO 0,00 - da Valsabbina OnLine su altro Istituto: EURO 1,75 - da Corporate Plus su altro Istituto: EURO 2,75 - da Corporate Plus su Istituto: EURO 0,00	

		Domiciliazione utenze	SDD ONLUS: Euro 0 SDD CORE: Euro 0,20 SDD B2B: Euro 1,00															
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale: 0,30% Indicizzazione: Non indicizzato (Al lordo delle imposte vigenti) (Divisore annuo per il calcolo degli interessi : divisore 365/366 - anno civile)																
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate																
			<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso</th> <th>Indicizzazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>in convenzione con limite di fido Euro: ZERO</td> <td>0,000%</td> <td>Non indicizzato</td> </tr> <tr> <td>Ordinario</td> <td>14,250%</td> <td>Non indicizzato</td> </tr> <tr> <td>Straordinario</td> <td>14,250%</td> <td>Non indicizzato</td> </tr> <tr> <td>Salvo buon fine</td> <td>8,000%</td> <td>Non indicizzato</td> </tr> </tbody> </table>		Tasso	Indicizzazione	in convenzione con limite di fido Euro: ZERO	0,000%	Non indicizzato	Ordinario	14,250%	Non indicizzato	Straordinario	14,250%	Non indicizzato	Salvo buon fine	8,000%	Non indicizzato
			Tasso	Indicizzazione														
		in convenzione con limite di fido Euro: ZERO	0,000%	Non indicizzato														
		Ordinario	14,250%	Non indicizzato														
Straordinario	14,250%	Non indicizzato																
Salvo buon fine	8,000%	Non indicizzato																
Commissione Onnicomprensiva (CMDf) ⁽³⁾	2,00% annuo																	
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate Tasso: 17,250%																	
	Indicizzazione: Non indicizzato																	
Sconfinamenti in assenza di fido	Commissione Istruttoria Veloce (CIV) ⁽⁴⁾	Commissione giornaliera pari ad euro 35,00 applicata al verificarsi, nella giornata, di addebiti in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente non affidato o in relazione al limite degli affidamenti concessi nonché al verificarsi di incrementi dell'ammontare dello sconfinamento. L'importo massimo addebitabile è di euro 1.000,00 al trimestre.																
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate Tasso: 17,250%																	
Indicizzazione: Non indicizzato																		
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	VERSAMENTI (giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)		gg valuta/ gg disponibilità DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO DATA VERSAMENTO / DATA VERSAMENTO DATA VERSAMENTO / 4 GG LAVORATIVI 1 GG LAVORATIVO / 4 GG LAVORATIVI 3 GG LAVORATIVI / 4 GG LAVORATIVI															
	Contanti assegni bancari stessa filiale assegni bancari altra filiale assegni circolari / vaglia postali assegni bancari altri istituti/ assegni postali																	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.lavalsabbina.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico: per il dettaglio, si rimanda al documento "Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico" riportato in calce al documento

Altro

- Aliquota ritenuta fiscale 26%
- Periodicità conteggio interessi dare\avere* annuale

Interessi debitori

- Periodicità di conteggio degli interessi debitori:
il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti
- Esigibilità interessi debitori:
1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o al termine del rapporto
- Tasso di mora applicato in caso di pagamento degli interessi oltre il termine di esigibilità: 14,25%

Interessi creditori

- Periodicità di conteggio degli interessi creditori:
il conteggio è effettuato il 31/12 di ciascun anno o al termine del rapporto per cui sono dovuti
- Valuta accredito interessi: data di estinzione rapporto o 31/12 di ogni anno

Periodicità conteggio ed addebito di:

- Canone annuo ⁽¹⁾
- Operazioni non incluse nel canone ⁽²⁾
- Commissione omnicomprensiva (CMDf) ⁽³⁾
- Commissione istruttoria veloce (CIV) ⁽⁴⁾ trimestrale

* Il conteggio degli interessi viene eseguito ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico Bancario (TUB) e successive modificazioni nel rispetto delle delibere CICR attuative.

SERVIZI DI PAGAMENTO

Carta di debito:

- Commissione per prelievo di contante su A.T.M. di altra Banca non in Euro: € 2,50
- Commissione per operazioni su P.O.S.: nessuna
- Commissione per utilizzo servizio Fastpay: nessuna
- Commissioni per il blocco/sblocco della carta a seguito di denuncia (anche tramite la Centrale di Allarme) di smarrimento/sottrazione e/o utilizzo irregolare: € 10,00

Assegni

- rilascio carnet assegni non trasferibili: gratuito
- rilascio carnet assegni liberi (n° 10 assegni): 15 €

Assegni d'Istituto:

- Inoltro messaggio di impagato: € 15,00
- Richiesta materialità assegni troncati: € 12,00

Assegni negoziati altre Banche:

- Inoltro richiesta di richiamo: € 25,00
- Lavorazione materialità: € 10,00 (più spese reclamate)

Addebito assegno emesso in altra divisa

Cambio: espresso dal mercato nel giorno di addebito
Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
Spese: € 12,00

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa

- Cambio: in base alla quotazione praticabile all'atto dell'operazione
- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
- Spese: € 12,00
- Richiesta esito assegno: € 25,00 + spese B.E

Negoziazione s.b.f. Assegni in euro conto estero e traveller's cheques in euro

- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00
- Spese: € 12,00

Utenze

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di bollettini Telecom, Enel, Eni, Acea, RAV, Bollettini Bancari e Bollettini Postali*: EURO 2,00 A PEZZO

Commissioni per il pagamento allo sportello con addebito in conto di altre utenze: EURO 1,30 A PEZZO

Commissioni per il pagamento canone Rai con Valsabbina Online: EURO 1,00 A PEZZO

Commissioni per il pagamento Bollettini postali* con Valsabbina Online: EURO 0,50 A PEZZO

Commissione per il pagamento del bollo ACI**con Valsabbina Online: ZERO

*in aggiunta alle commissioni reclamate da BancoPosta; per ulteriori informazioni consultare i Fogli Informativi di Poste Italiane S.p.a.

**in aggiunta all'applicazione di un costo di esazione pari ad € 1,87 (D.P.C.M. del 12 novembre 2009 n. 186)

Pagamenti ricorrenti:

- addebito deleghe fiscali: gratuito
- addebito Ri.ba: gratuito
- addebito Effetti: gratuito
- addebito MAV: gratuito
- addebito rata mutuo: gratuito

Altre commissioni SDD

- Commissione storno incasso SDD CORE/B2B: € 15,00

Ordini ripetitivi:

- su Istituto: € 2,00
- su Istituto giroconto: nessuna
- su altro Istituto: € 2,00

Ritiro Effetti Ri.Ba. domiciliati su altri istituti

- Inoltro richiesta di ritiro: € 7,75 a pezzo
- Lavorazione materialità: € 10,00 (più spese reclamate)

Altre spese bonifici SCT

- Recall: € 15,00 (più spese reclamate)
- Reject: € 3,00
- Return: € 3,00

Bonifici Esteri

in partenza (NON SCT)

- Spese per lettera o assegno: € 22,00
- Spese per swift: € 15,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissioni di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

in arrivo (NON SCT)

- Spese per bonifici domiciliati sul nostro Istituto: € 6,50
- Spese per bonifici domiciliati su altro Istituto: € 25,00
- Cambio: in base alle quotazioni praticabili all'atto dell'operazione
- Commissione di intervento: 0,15% con un minimo di € 4,00

Altri pagamenti

- Commissione per ogni certificato di proprietà/conformità pagato 3,00 €

ALTRE VALUTE E DISPONIBILITA'**VERSAMENTI****(giorni lavorativi successivi al giorno di versamento)**

assegni esteri in Euro su banche italiane:

gg valuta/ gg disponibilità

4 GG LAVORATIVI / 4 GG LAVORATIVI

assegni esteri in Euro su banche estere:

15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI

assegni in divisa su banca estera con valuta del Paese emittente: 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAVORATIVI

assegni in divisa su banca estera con valuta diversa dalla valuta del Paese: 15 GG LAVORATIVI / 30 GG

LAVORATIVI

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in divisa:

DATA NEGOZIAZIONE + 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAV.

Negoziazione s.b.f. Assegni e traveller's cheques in euro:

DATA NEGOZIAZIONE + 15 GG LAVORATIVI / 30 GG LAV.

Tramite cassa continua o tramite ATM: si applicano le valute sopra indicate, intendendo per data operazione la data di apertura busta o plico da parte della banca

Assegni impagati

Valuta impagato assegno negoziato in check:

DATA REGOLAMENTO STANZA

Valuta riaccredito assegno negoziato in check:

DATA REG. STANZA + 3 GIORNI LAVORATIVI

Valuta impagato assegno negoziato in stanza Milano/Roma:

VALUTA VERSAMENTO

Valuta riaccredito assegno negoziato in stanza Milano/Roma:

DATA REG. STANZA + 1 GG LAVORATIVO

BONIFICI DISPOSTI**Bonifici PSD**

Valuta di addebito all'ordinante

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento bonifici su Banca Valsabbina

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento bonifici su altra Banca

1 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

Bonifici non PSD

Valuta di addebito all'ordinante

DATA ACCETTAZIONE

Data regolamento

2 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI ACCETTAZIONE

BONIFICI RICEVUTI**Bonifici PSD**

Valuta di accredito

DATA REGOLAMENTO

Bonifici non PSD

Valuta di accredito

2 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA DATA DI REGOLAMENTO

PRELIEVI

- Valuta prelievo contante allo sportello data operazione
- Valuta prelievo a mezzo ATM data prelievo
- Valuta prelievo a mezzo assegno data emissione

ALTRO

- | | |
|---|-------------|
| ▪ Spese per recupero imposta bollo mensile per invio estratto conto:
la banca applica l'imposta di bollo pro tempore vigente | |
| ▪ Spese produzione documento di sintesi periodico | |
| Clienti Consumatori | gratuito |
| Clienti Non Consumatori | 0,80 € |
| ▪ Invio comunicazioni periodiche ad eventuali garanti | 0,80 € cad. |
| ▪ Spese invio raccomandata | 6,50 € |
| ▪ Spese invio raccomandata A/R | 8 € |
| ▪ domiciliazione in filiale della corrispondenza | 0,25 € |

Termini di non stornabilità:

(calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di versamento dei titoli)

- | | |
|--|-----------|
| ▪ assegni bancari del ns. Istituto tratti sulla stessa dipendenza accreditannte | 1 giorno |
| ▪ assegni bancari del ns. Istituto tratti su altra dipendenza | 6 giorni |
| ▪ assegni circolari o bancari di altre banche su piazza, fuori piazza
e titoli postali standardizzati | 15 giorni |

DURATA DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE E RECESSO

RECESSO E TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE

Salva diversa pattuizione, la durata del contratto è a tempo indeterminato. Ambedue le parti hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione all'altra parte con raccomandata con avviso di ritorno e con il preavviso di almeno 20 giorni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Nel caso ricorra un giustificato motivo, ognuna delle parti potrà recedere senza necessità di preavviso, dandone pronta comunicazione scritta all'altra parte, con l'obbligo del pagamento immediato di quanto dovuto, per capitale interessi e spese, all'altra parte. Nel caso di rapporti cointestati a firme disgiunte il recesso può essere esercitato anche da parte di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri. In deroga a quanto previsto nel secondo comma dell'art. 25, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recesso, può comunicare per iscritto alla Banca un termine di preavviso maggiore rispetto a quello indicato nel medesimo comma, ovvero indicare gli ordini che intende siano onorati, purché impartiti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto operante; l'esecuzione degli ordini viene effettuato dalla Banca entro i limiti di disponibilità del conto. Resta inteso che, in presenza di un giustificato motivo, ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato. Al Cliente che ha comunicato di voler recedere non possono essere applicate penalità e spese di chiusura. Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del conto corrente e dei servizi connessi e la Banca non sarà più tenuta all'invio dell'estratto conto, fatta eccezione per la rendicontazione dovuta per l'estinzione del conto. In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del conto entro 20 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso di scritturazione a credito (versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, etc.) e/o a debito (pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, etc.) e provvede ad estinguere gli eventuali altri rapporti collegati. Il Cliente è tenuto a restituire alla Banca tutti gli strumenti di pagamento in suo possesso, come carte di pagamento e moduli di assegni bancari. Se è la Banca a recedere dal contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini e a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Se il conto è chiuso per iniziativa del Cliente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ed a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante.

RECLAMI

1. In caso di controversie tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca mediante: i) posta ordinaria o raccomandata A/R indirizzata a Banca Valsabbina S.C.p.A. - Sede di Brescia - Ufficio Reclami - Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia; ii) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@pec.lavalsabbina.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail ufficio.reclami@lavalsabbina.it iii) consegna diretta presso la filiale presso cui è intrattenuto il rapporto, la quale rilascerà apposita ricevuta con la data di consegna del reclamo stesso.
2. Il reclamo verrà evaso dall'Ufficio Reclami entro i seguenti termini:
 - 15 giorni operativi dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi di pagamento, come elencati nell'art. 1 del TUB; in situazioni eccezionali, se la banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento

otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

- 30 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari non rientranti nella casistica di cui al punto precedente (ad esempio conti correnti, mutui, prestiti personali, ecc.);
- 60 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di servizi e attività d'investimento.
- 45 giorni dalla ricezione se è un reclamo in materia di contratti e/o servizi assicurativi, di competenza della Banca;

3. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta al reclamo o non ha ricevuto risposta dalla Banca nel termine indicato in precedenza:

A) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI MATERIE DIVERSE DAI SERVIZI E DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E DALL'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

A1. può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere alla Banca;

A2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale oppure, a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

A3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it).

A4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente comma A1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma A2 del presente articolo.

A5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

A6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

A7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

B) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI I SERVIZI E LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

B1. può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF); per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure chiedere alla Banca;

B2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societario ADR (con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale o a propria discrezione, presso uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente.

B3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri; l'arbitrato può essere attivato anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario (informazioni reperibili sul sito www.conciliatorebancario.it)

B4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ACF, nelle modalità indicate al precedente comma B1 del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma B2 del presente articolo.

B5. In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti CONSOB.

B6. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

B7. Il Cliente prende atto: (i) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa, (ii) che le condizioni e le procedure sono definite nei relativi regolamenti, disponibili sul sito www.conciliatorebancario.it e www.camera-consob.it, (iii) che la Banca ed il Cliente restano comunque liberi di scegliere di rivolgersi ad un

altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico.

C) NEL CASO DI CONTROVERSIE RIGUARDANTI L'INTERMEDIAZIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI EFFETTUATA DALLA BANCA

C1. può rivolgersi all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS); per sapere come rivolgersi all'IVASS si può consultare il sito www.ivass.it, oppure chiedere alla Banca; restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie in materia di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione (polizze ramo III e V), per i quali vige la competenza dell'ACF di cui al paragrafo precedente;

C2. può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro presso il Ministero della giustizia e il Ministero dello sviluppo economico, comunque abilitati dalla normativa tempo per tempo vigente;

C3. solo con specifico accordo della Banca, può attivare l'arbitrato, qualunque sia il valore della controversia: in tal caso le controversie sono decise da un collegio composto da un arbitro unico indipendente, a meno che le parti non abbiano preferito ricorrere a un collegio di tre arbitri.

C4. Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, attivare la procedura di mediazione presso uno degli altri organismi di mediazione di cui al precedente comma C2 del presente articolo.

C5. In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. Esclusioni di Legge: la CIV non è dovuta: a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per gli sconfinamenti in assenza di affidamento, il saldo passivo complessivo, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00; per gli utilizzo extra fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00; ▪ lo sconfinamento non ha durata superiore a 7 giorni di calendario consecutivi. Questa esclusione opera per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare (01/01-31/03; 01/04-30/06; 01/07-30/09; 01/10-31/12). b) Nei rapporti con consumatori e non consumatori se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca; c) Nei rapporti con consumatori e non consumatori se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la Banca non vi ha acconsentito. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non trovano applicazione né la CIV, né gli interessi previsti per gli utilizzi in assenza di affidamento o extrafido.
Commissione onnicomprensiva (CMDf)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza aver sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Assegno bancario	Con l'assegno bancario il cliente dà ordine alla banca di pagare una somma di denaro, a terzi o a sé stesso. Se il cliente desidera avere assegni senza la clausola "non trasferibile" prestampata, deve chiederli espressamente alla banca e pagare l'imposta prevista dalla legge (1,50 € per assegno).
Assegni/effetti sbf	assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni/effetti al dopo incasso	assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Bonifico	L'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente ad un altro, anche di banche diverse. Chi invia la somma si chiama ordinante, chi la riceve si chiama beneficiario. Quando il trasferimento avviene tra conti della stessa banca, il bonifico si chiama giroconto.
Consumatore	La persona fisica che agisce al di fuori della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Caus	Segno	Descrizione	Caus	Segno	Descrizione	Caus	Segno	Descrizione
A+	Dare	BONIFICO SEPA URGENTE	KC	Avere	ACCREDITO MONEYSEND	RO	Dare	SPESE COMPLESSIVE
AB	Avere	SOMME A DISPOSIZIONE	KC	Dare	STORNO ACCREDITO MONEYSEND	RP	Avere	CARICO EFFETTI P.U.
AB	Dare	SOMME A DISPOSIZIONE	KT	Avere	BUONO SERVIZI PER LA SCUOLA	RP	Dare	PAGAMENTO EFFETTI PRESSO P.U.
AC	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO	LA	Avere	RIMBORSO	RQ	Dare	SPESE PUBBLICO UFFICIALE
AH	Dare	DEPOSITI CAUZIONALI	LA	Dare	SPESE CANCELLAZIONE IPOTECA	RR	Avere	RIMBORSO DA BANCA
AI	Avere	VERSAMENTO ASSEgni ISTITUTO	LF	Avere	BONIFICO VS FAVORE	RR	Dare	SPESE ISTITUTO
AI	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO	LH	Avere	BONIFICO VS FAVORE DA BANCA VALSABBINA	RS	Dare	PAGAMENTO EFFETTI
AK	Avere	RESTITUZIONE DEPOSITO SOC. COSTITUENDE	LH	Dare	VS PAG. A FAVORE BANCA VALSABBINA	RT	Avere	SPESE PROROGA PRESSO P.U.
AK	Dare	CONFERIMENTO DEPOSITO SOC. COSTITUENDE	LI	Dare	VS DISPOSIZIONE	R8	Dare	EFFETTO PORTAFOGLIO FINANZIARIO
AM	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO	LK	Avere	PREMIO ASSICURAZIONE VITA	R9	Dare	IMPOSTA SOST. D.P.R. 601/73
AO	Avere	ACCREDITI CUMULATIVI SERVIZI ACCENTRATI	LK	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA	SF	Avere	PASSAGGIO A CC DA RIMBORSARE/SOFFERENZA
AT	Avere	STORNO BONIFICO	LU	Dare	PAGAMENTO BOLLETTINI RAV	SF	Dare	PASSAGGIO A CC DA RIMBORSARE/SOFFERENZA
AX	Avere	EMOLUMENTI	LV	Dare	PAGAMENTO UTENZE TELEFONICHE	SH	Avere	GIROCONTO
BB	Avere	VERSAMENTO ASSEgni BANCARI	LZ	Dare	PAGAMENTO TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI	SH	Dare	GIROCONTO
BE	Avere	STORNO ASSEgni DI BONIFICO	L3	Dare	ADDEBITO SPESE	SL	Dare	ADDEBITO PER PIGNORAMENTO
BE	Dare	EMISSIONE ASSEgni DI BONIFICO	L5	Dare	VS DISPOSIZIONE	SR	Dare	PASSAGGIO A SOFFERENZA
BP	Avere	BONIFICO A VS FAVORE	MG	Dare	AFFRANCO PARZ. MUTUO	SU	Avere	SPESE RECLAMATE DA UFF. GIUDIZIARIO
BP	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	MH	Dare	ESTINZ. ANTICIP. MUTUO	SU	Dare	SPESE RECLAMATE DA UFF. GIUDIZIARIO
BR	Avere	BOLLI E REG. C/RIMB.	MH	Avere	VERSAMENTO A STRALCIO	S4	Avere	GIROCONTO
BS	Dare	SPESE BOLLI E REGISTRO	ML	Avere	EROGAZIONE MUTUO / FINANZIAMENTI VARI	S4	Dare	GIROCONTO
BT	Avere	RICAVI QUOTIDIANI, PERIODICI	ML	Dare	STORNO EROGAZIONE MUTUO / FINANZIAM.	S6	Dare	PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE
BT	Dare	SPESE QUOTIDIANI, PERIODICI	MT	Dare	PAGAMENTO ESCUSSIONE FIDEISSIONE	S9	Dare	PAGAMENTI DIVERSI
B8	Avere	EMOLUMENTI	M4	Avere	BONIFICO VS FAVORE	TB	Dare	ADDEBITO UTENZA
CG	Dare	SP. E/O INT. PROR.	M4	Dare	VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO	TE	Avere	ADDEBITO DIRETTO
CH	Dare	SP. PER ESITO EFF.	M5	Avere	GIROCONTO	TE	Dare	ADDEBITO DIRETTO
CK	Dare	COMMISSIONI SU FIDEISSIONE	M5	Dare	GIROCONTO	TM	Dare	PAGAMENTO VIACARD / TELEPASS
CO	Dare	COMMISSIONE ASSEgni RICHIAMATI	M6	Dare	VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO	TT	Avere	VERSAMENTO CONTANTE
CW	Dare	SPESE PER RILASCIO FIDEISSIONE	M8	Dare	ESTINZIONE FINANZIAMENTO	TT	Dare	PRELEVAMENTO CONTANTE
CY	Avere	RIMBORSO COMMISSIONI PER FIDEISSIONE	NA	Avere	ACC. ANTIC. / FINANZ	T2	Avere	STORNO PRELIEVO DI CONTANTE
C1	Dare	COMM. SU FINANZIAMENTI	NA	Dare	RIM. ANTIC. FINANZ	T2	Dare	PRELIEVO DI CONTANTE ATM
DB	Dare	ASSEgni INSOLUTI E/O PROTESTATI	NB	Avere	BONIF. DALL'ESTERO	UA	Avere	INCASSO SERVIZI COMUNALI
DE	Dare	ASSEgni IRREGOLARI	NB	Dare	BONIF. ALL'ESTERO	UB	Avere	ACCREDITO S.D.D. ATTIVO
D2	Dare	DEFICIENZE DI CASSA	ND	Avere	INC. RIMESSE DOC.	UB	Dare	ADDEBITO S.D.D.
ED	Dare	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	ND	Dare	PAG. RIMESSE DOC.	UD	Dare	PAGAMENTO RICEVUTE RIBA
EL	Dare	ADDEBITO KEY CLIENT CARDS	NE	Avere	INT. COMM. SPESE ESTERO	UK	Dare	ADDEBITO S.D.D.
EV	Avere	ACCREDITO PREMIO ASSICURAZIONE	NG	Avere	PORTAFOGLIO ESTERO	UM	Avere	RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E
EY	Dare	PAGAMENTO PREMIO ASSICURAZIONE VITA	NH	Dare	INSOLUTI ESTERO	UM	Dare	RICARICA CARTA/E PREPAGATA/E
EZ	Dare	PAGAMENTO GAS	NL	Dare	OPERAZIONI ESTERO	U1	Avere	RIMBORSO FATTURE ENERGIA ELETTRICA
E2	Avere	ANTICIPI EXPORT	NW	Dare	CANONE LEASING	U1	Dare	PAGAMENTO FATTURE ENERGIA ELETTRICA
E7	Dare	EFFETTI INSOLUTI / RICHIAMATI / DECURTATI	N4	Avere	ESCUSSIONE PEGNO	U2	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
FA	Dare	ADDEBITO FATTURA	N4	Dare	ESCUSSIONE PEGNO	U2	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
FI	Dare	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE	N7	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI	U3	Avere	RIMBORSO FATTURA ENERGIA ELETTRICA
FJ	Avere	ASSEgni AL DOPO INCASSO	N7	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI	U3	Dare	PAGAMENTO FATTURA ENERGIA ELETTRICA
FT	Dare	DELEGHE VIRTUALI DA ADE	OF	Avere	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING	U4	Avere	CONGUAGLIO FATTURA GAS
FU	Avere	VOUCHER INPS	OF	Dare	DISPOSIZIONI DI GIRO CASH POOLING	U4	Dare	PAGAMENTO GAS
FV	Avere	ACCR. PAG. NEXI	OH	Avere	STORNO ASSICURAZIONI INFORTUNI	U5	Dare	PAGAM. ACQUA
FV	Dare	PAGAMENTO NEXI	OH	Dare	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI	U7	Avere	INCASSO / RIMBORSO UTENZE
F9	Avere	VENDITA BIGLIETTI / ABBONAMENTI	O1	Avere	STORNO ADDEBITO CANONE	U7	Dare	PAGAMENTO UTENZE
F9	Dare	VENDITA BIGLIETTI / ABBONAMENTI	O1	Dare	ADDEBITO CANONE	U8	Avere	ACCREDITO PENSIONE
GA	Avere	RETTIFICA COMPETENZE	ON	Dare	PAGAMENTO BOLLETTINI BANCARI	U9	Avere	INCASSO UTENZE
GA	Dare	RETTIFICA COMPETENZE	OR	Dare	DISPOSIZIONE RIPETITIVA	U9	Dare	UTENZE VARIE
GI	Dare	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE	OU	Avere	RIMBORSO CONTRIBUTO	VA	Avere	VERSAMENTO TITOLI
GK	Avere	ACCREDITO CONTO TECNICO	OW	Dare	ADDEBITO DELEGA F24 - CBI	VG	Avere	REGOLAMENTO ISSUER
GK	Dare	ADDEBITO CONTO TECNICO	OY	Dare	DISPOSIZIONE RIPETITIVA	VO	Avere	STORNO PAGAM. POS ESERCIZI CONVENZ.
GY	Avere	DISPOSIZIONI SBF V.M. RICHIAMATE	O1	Avere	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOCUMENTI	VO	Dare	PAGAMENTI POS ESERCIZI CONVENZIONATI
GY	Dare	DISPOSIZIONI SBF V.M. RICHIAMATE	O1	Dare	PRESENTAZIONE ANTICIPO DOCUMENTI	VV	Avere	INCASSI POS CARTE DI CREDITO
GZ	Avere	DISPOSIZIONI SBF V.M. STORNATE/INSOLUTE	O2	Avere	ESTINZIONE ANTICIPO DOCUMENTI	V0	Dare	COMMISSIONE INCASSO CARTA DI DEBITO
GZ	Dare	DISPOSIZIONI SBF V.M. STORNATE/INSOLUTE	O2	Dare	ESTINZIONE ANTICIPO DOCUMENTI	V2	Dare	PRELIEVO DI CONTANTE IN CIRCOLARITA'
G1	Avere	ACCREDITO EFFETTI SBF V.M.	PG	Avere	ACCR. ONERI PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO	V5	Avere	INCASSI POS CARTE DI CREDITO
G1	Dare	SCARICO EFFETTI SBF V.M.	PG	Dare	ONERI PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO	V7	Avere	CARTE DI DEBITO - INCASSI
G2	Avere	ACCREDITO ANTICIPI SBF D.I.	PJ	Dare	DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO TESORERIA	V8	Dare	PAGAMENTO CERTIFICATI DI CONFORMITA'
G2	Dare	ADDEBITO ANTICIPI SBF D.I.	PL	Avere	PAGAMENTO EFFETTI	WA	Dare	DECURTAZ. EFFETTO
G3	Avere	GIROCONTO	PL	Dare	PAGAMENTO EFFETTI	WI	Avere	RIMBORSO RESIDUO CARTA/E PREPAGATA/E
G3	Dare	GIROCONTO	PM	Dare	ACCONTO RATA MUTUO / FINANZ. VARI	WI	Dare	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E
G8	Avere	OP. RETTIFICA	PO	Dare	VS DISPOSIZIONE BONIFICO URGENTE	WR	Avere	PROROGA EFFETTI SBF
G8	Dare	OP. RETTIFICA	PQ	Dare	APERTURA FINANZIAMENTO	WR	Dare	RICHIAMO EFFETTI SBF
HB	Dare	PREMIO ASSICURAZIONI GENERALI	PR	Avere	ESTINZIONE / ANTICIPO FINANZIAMENTO	WS	Avere	SCARICO EFFETTI PROROGATI/RICHIAMATI
HC	Dare	PREMIO ASS. INA	PT	Dare	SPESE TELEFONICHE POSTALI	WS	Dare	SCARICO EFFETTI PROROGATI/RICHIAMATI
HJ	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA	P5	Avere	STORNO RITENUTA ART. 25 D.L. 78/2010	W1	Dare	SPESE TELEFONICHE
HK	Dare	PREMIO ASSICURAZIONE VITA	P5	Dare	RITENUTA ACCONTO ART. 25 D.L. 78/2010	XA	Avere	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU TITOLI
HR	Dare	FONDO DI SOLIDARIETA' D.LGS 122/05	P8	Dare	PAGAMENTO PRESTITO	XA	Dare	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU TITOLI
HW	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO	QA	Avere	DISPOSIZIONI SBF RICHIAMATE	XB	Avere	RIMBORSO TITOLI ESTRATTI
HX	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO	QA	Dare	DISPOSIZIONI SBF RICHIAMATE	XC	Avere	RIMBORSO TITOLI SCADUTI
HY	Dare	ADDEBITO VS. ASSEGNO	QB	Avere	DISPOSIZIONI SBF STORNATE / INSOLUTE	XD	Avere	RIMBORSO TITOLI PER AMMORTAMENTO
H8	Dare	VOSTRO ASSEGNO	QB	Dare	DISPOSIZIONI SBF STORNATE / INSOLUTE	XH	Avere	ACCREDITO CEDOLE
H9	Dare	VOSTRO ASSEGNO	QD	Avere	ACCREDITO DISPOSIZIONI AL DOPO INCASSO	XK	Avere	VENDITA TITOLI PER CONTANTI
IP	Avere	ASSEGNO RIPRESENTATO IN STANZA	QM	Dare	PAGAMENTO FATTURE	XP	Avere	ADEGUAMENTO IMPOSTA EX D.L. 66/2014
IP	Dare	IMPAGATO ASSEGNO CHT	QO	Dare	ADDEBITO DELEGA F24 - HB-NET	XP	Dare	ADEGUAMENTO IMPOSTA EX D.L. 66/2014
IT	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO	Q7	Avere	CARICO DISPOSIZIONI SBF V.M.	XQ	Avere	ACCREDITO DIVIDENDI
I7	Avere	RICARICA CARTE SERVIZI	Q9	Avere	ACCREDITO DISPOSIZIONI SBF V.M.	XQ	Dare	STORNO ACCREDITO DIVIDENDI
I7	Dare	RICARICA CARTE SERVIZI	Q9	Dare	SCARICO DISPOSIZIONI SBF V.M.	XT	Avere	ACCR. OPERAZ. PRONTI CONTRO TERMINE
I9	Dare	PAGAMENTO I.C.I.	RA	Avere	CARICO CASSA EFFETTI	XU	Dare	IMPOSTA SOSTITUTIVA
J6	Dare	ADD. NEXI DIR. PERCENTUALE	RA	Dare	PAGAMENTO EFFETTI	XV	Avere	TRASFERIMENTO TITOLI FRA DOSSIER
JA	Avere	PRELIEVO / RIMBORSO G.P.M. / G.P.F.	RB	Dare	EFFETTO PAGATO	XV	Dare	TRASFERIMENTO TITOLI FRA DOSSIER
JD	Dare	CONFERIMENTO G.P.F.	RC	Dare	EFFETTO PAGATO	XY	Avere	RIMBORSO TITOLO POOL FACTOR
JJ	Avere	OPERAZIONE IN TITOLI	RD	Dare	BONIFICO SEPA	XZ	Dare	REGOLAMENTO DIVIDENDI MISTI
JJ	Dare	CONFERIMENTO A GESTIONE PATRIMONIALE	RE	Dare	PAGAMENTO EFFETTI	YB	Dare	SOTTOSCRIZIONE TITOLI
JK	Avere	RIMBORSO DA GESTIONE PATRIMONIALE	RF	Avere	RIMESSA CASSA EFFETTI	YD	Avere	RIMBORSO CERTIFICATI DI DEPOSITO
JL	Avere	CERTIFICATI DI DEPOSITO - CEDOLE	RG	Dare	PAGAMENTO EFFETTI PRESSO P.U.	YD	Dare	SOTTOSCRIZIONE CERTIFICATI DI DEPOSITO
JN	Dare	RETTIFICA MOVIMENTI POS D.C.	RH	Dare	RITIRO EFFETTI PER CORRISPONDENZA	YK	Dare	ACQUISTO TITOLI PER CONTANTI
JP	Dare	DEPOSITO VINCOLATO PAGAMENTO TARDIVO	RI	Dare	CASSA EFFETTI	YM	Dare	ADDEBITO OPERAZIONE TITOLI
JQ	Avere	SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE	RJ	Dare	EFFETTI PROTESTATI	YQ	Dare	ADDEBITO PER OPERAZIONE SUL CAPITALE

JQ	Dare	DEPOSITO CAUZIONALE	RL	Dare	PAGAMENTO EFFETTI	YR	Avere	STORNO REMUNERAZIONE PRESTITO TITOLI
JY	Avere	RIVERSAMENTO A CREDITO BOLLETTINI BANC.	RN	Dare	RICHIAMO EFFETTI PRESSO P.U.	YT	Dare	ADDEB. OPERAZ. PRONTI CONTRO TERMINE
YV	Dare	ADDEBITO DIRITTI DI CUSTODIA	3B	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	50	Dare	PRELEVAMENTI DIVERSI
YY	Dare	SPESE GESTIONE DEPOSITO TITOLI	3C	Dare	PAGAMENTO RATA MUTUO	52	Dare	PRELEVAMENTO
Y1	Dare	ADDEBITO ANTICIPI CONTANTE	3D	Avere	DISPOSIZIONE VS FAVORE	53	Avere	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE
Y4	Dare	PAGAM. POS MAESTRO	3D	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	53	Dare	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE
Y6	Avere	STORNO COMMISSIONI DI GESTIONE	3E	Dare	PAGAMENTO RATA MUTUO	55	Avere	BONIFICO SEPA
Y6	Dare	COMMISSIONE DI GESTIONE	3O	Dare	STORNO INTERESSI SU VINCOLO	55	Dare	BONIFICO SEPA
Y7	Avere	IMPOSTA CAPITAL GAIN	3T	Dare	VOLTURA AL FUG DISP. DA A.G.	56	Avere	RICAVO EFF. AL D.I.
Y7	Dare	IMPOSTA CAPITAL GAIN	3U	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI E/O ALTRI VALORI	58	Avere	REVERSALE
Y9	Dare	PREL. ATM CIRRUS	3X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA	58	Dare	REVERSALE
ZV	Dare	PAGAMENTO MAV	3X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA	6C	Avere	RICARICA / RIMBORSO CARTA PREPAGATA
ZY	Avere	ADDEBITO DIRETTO B2B	31	Avere	EFFETTI RITIRATI PER VOSTRO CONTO	6C	Dare	RICARICA CARTA PREPAGATA
ZY	Dare	ADDEBITO DIRETTO B2B	31	Dare	EFFETTI RITIRATI PER VOSTRO CONTO	6J	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
0C	Avere	ESTINZIONE ANTICIPO CREDITI IVA	32	Avere	EFFETTI RICHIAMATI PER VOSTRO CONTO	6J	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI
0C	Dare	ESTINZIONE ANTICIPO CREDITI IVA	32	Dare	EFFETTI RICHIAMATI PER VOSTRO CONTO	6N	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
0G	Avere	ACCENSIONE ANTICIPO CREDITI IVA	34	Avere	GIROCONTO	6N	Dare	SOTTOSCRIZIONE FONDI COMUNI
0G	Dare	ACCENSIONE ANTICIPO CREDITI IVA	34	Dare	GIROCONTO	6O	Avere	RIMBORSO FONDI COMUNI
0P	Avere	SOTTOSCRIZIONE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	38	Avere	NEG. ASS. ESTERO SBF	6Q	Avere	STACCO CEDOLE FONDI COMUNI
0P	Dare	SOTTOSCRIZIONE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	39	Dare	VS DISPOS. PER EMOLUMENTI	6U	Dare	TASSE – DELEGA EX SAC
0Q	Avere	RIMBORSO OPERAZIONE TIME DEPOSIT	4A	Avere	MOVIMENTAZIONE DI TESORERIA UNICA	6W	Dare	ADDEBITO VERSAMENTI UNIFICATI
0Q	Dare	RIMBORSO OPERAZIONE TIME DEPOSIT	4A	Dare	MOVIMENTAZIONE DI TESORERIA UNICA	6X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
0R	Avere	COMPETENZE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	4B	Dare	RECUPERO BOLLI A CARICO ENTE	6X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
0R	Dare	COMPETENZE OPERAZIONE TIME DEPOSIT	4C	Dare	RECUPERO COMMISSIONI A CARICO ENTE	72	Avere	UTIL. CREDITO
1A	Dare	PREMI DI ASSICURAZIONE VITA	4D	Dare	RECUPERO SPESE A CARICO ENTE	72	Dare	UTILIZZO CREDITO
1V	Avere	INCASSO VINCOLATO	4F	Avere	STORNO ADDEBITO UTENZA	73	Avere	RIMB. FONDI COMUNI
1V	Dare	PAGAMENTO DA C/VINCOLATO	4F	Dare	ADDEBITO UTENZA	73	Dare	SOTT. FONDI COMUNI
1W	Dare	SERVIZI SCOLASTICI	4J	Avere	STORNO RICARICA PREPAGATA	74	Dare	VALORI BOLLATI
1Y	Dare	COMPRAVENDITA BIGLIETTI	4J	Dare	RICARICA CARTA PREPAGATA	75	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI DIPENDENZA
10	Dare	EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	4M	Avere	MANDATO	75	Dare	ADDEBITO VS ASSEGNO
13	Dare	VOSTRO ASSEGNO	4M	Dare	MANDATO	78	Avere	VERSAMENTO CONTANTE
14	Avere	CEDOLE	4R	Dare	NEGOZIAZIONE BUONI PASTO	8K	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
16	Avere	COMMISSIONE	4Z	Dare	ADDEBITO VERSAMENTI UNIFICATI	8K	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
2G	Dare	PAGAMENTI FAST PAY	40	Dare	ASSEGNI INSOLUTI	8U	Avere	STORNO PAGAMENTO UTENZA
2I	Avere	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	42	Dare	EFFETTI INSOLUTI E/O PROTESTATI	8U	Dare	PAGAMENTO UTENZA
2I	Dare	RICARICA / RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	44	Dare	LETTERA DI CREDITO	8W	Dare	PAGAMENTO ENTRATE PATRIMONIALI
2J	Avere	COMM. EMISSIONE / RICARICA CARTA PREPAG.	45	Avere	MANDATO	8X	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
2N	Dare	EMISSIONE CARTA/E PREPAGATA/E	46	Avere	MANDATO	8X	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
2R	Avere	GIROFONDI	46	Dare	MANDATO	8Y	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
2R	Dare	GIROFONDI	47	Dare	PARTITE PENDENTI	8Y	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
2U	Avere	RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	48	Avere	BONIFICO A VOSTRO FAVORE	8Z	Avere	RIMBORSO UTENZA TELEFONICA
2U	Dare	RICARICA CARTA/E PREPAGATA/E	5G	Avere	STORNO RITENUTA FONDI / SICAV	8Z	Dare	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA
2V	Avere	INCASSO VINCOLATO	5G	Dare	RITENUTA FONDI / SICAV	84	Avere	VERSAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI
2V	Dare	PAGAMENTO DA C/VINCOLATO	5H	Avere	MINIPAY ACCREDITO BORSELLINO ELETTR.	88	Avere	VALORI DIVERSI
2Y	Avere	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E	5I	Dare	MINIPAY RECUPERO SPESE	88	Dare	VALORI DIVERSI
2Z	Avere	STORNO RICARICA SCHEDA TELEFONICA	5L	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425	9C	Dare	COMMISSIONI SERVIZIO INCASSO I.C.I.
2Z	Dare	RICARICA SCHEDA TELEFONICA	5M	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425	9I	Dare	PAGAMENTO I.C.I.
20	Dare	CANONE CASSETTA DI SICUREZZA	5N	Dare	IMPOSTA 20% L. 8/8/96 N.425	9M	Dare	PAGAMENTO UTENZA
26	Dare	VOSTRA DISPOSIZIONE	5P	Avere	RIACCREDITO ASSEGNO IMPAGATO	91	Dare	RILASCIO MODULI DI ASSEGNI
27	Avere	EMOLUMENTI	5P	Dare	ADDEBITO ASSEGNO IMPAGATO	92	Avere	IMPORTO MUTUO
28	Avere	NEGOZIAZIONE DI DIVISA ESTERA	5R	Avere	REVERSALE	92	Dare	PAGAM. RATA MUTUO/FINANZIAMENTI VARI
28	Dare	NEGOZIAZIONE DI DIVISA ESTERA	5R	Dare	REVERSALE	97	Dare	ESTERO – COMMISSIONI E SPESE
3B	Avere	DISPOSIZIONE VS FAVORE						

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DELL'APPLICAZIONE DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)

DATA	SALDO DISPONIBILE AI FINI CIV	IMPORTO MOVIMENTO IN ACCREDITO	IMPORTO MOVIMENTO IN ADDEBITO	DI CUI A FAVORE BANCA	GIORNI DI SCONFINO	APPLICAZIONE CIV	IMPORTO CIV UNITARIO	FRANCHIGIA CONSUMATORE
01-ott	€ 200,00							
05-ott	-€ 250,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	3	no	€ 0,00	si
08-ott	-€ 550,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 0,00	10	si	€ 17,00	
18-ott	-€ 1.000,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00	15	si	€ 17,00	
25-ott	-€ 1.200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	10	no	€ 0,00	
31-ott	-€ 1.100,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 0,00	1	no	€ 0,00	
TOTALE CIV CALCOLATA: 34,00 €								

Criteria applicativi:

La Banca svolge un istruttoria veloce per valutare il rischio di credito eventualmente assunto in caso di delibera positiva di un movimento sconfinante.

Solo nel caso in cui tale analisi abbia portato ad un esito positivo, la Banca procederà ad addebitare il movimento sconfinante nonostante la momentanea assenza di disponibilità.

Tale decisione è ad insindacabile giudizio della Banca valutante in considerazione dell'analisi condotta di cui sopra.

L'eventuale addebito del movimento sconfinante, in ottemperanza al D.M. 644, determina l'applicazione di una commissione di istruttoria veloce qualora:

- gli addebiti determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione;
- vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata precisando inoltre che, se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta, non sono applicabili né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse previsto.

La CIV non è invece dovuta quando:

- nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:
 - a) per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi extrafido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro;
 - b) lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi;

Tale esenzione, c.d. franchigia, è valevole una volta per ciascuno dei quattro trimestri bancari di cui si compone l'anno solare;

- lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento non stornabile o a favore dell'intermediario.

La CIV viene addebitata, ove dovuta, in fase di liquidazione periodica delle spese di conto corrente (pertanto con cadenza trimestrale) o contestualmente all'estinzione del rapporto.

La commissione eventualmente applicata viene rendicontata alla clientela interessata nelle seguenti modalità:

- apposita sezione dell'estratto conto scalare periodico o di estinzione;
- apposita comunicazione di rendicontazione della CIV, con cadenza trimestrale o contestualmente all'estinzione del rapporto, nella quale è possibile riscontrare:
 - o Numero degli eventi CIV;
 - o Importo CIV addebitato;
 - o Dettaglio delle variazioni di saldo disponibile con riferimento alla rispettiva data di variazione.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il documento "Informativa sulla commissione di istruttoria veloce (CIV)" disponibile sul sito www.lavalsabbina.it.

Direttiva PAD – Payment Account Directive - Terminologia standardizzata europea

La Direttiva 2014/92/UE ha introdotto nuove regole volte a rafforzare la tutela della clientela e la comparabilità dei costi relativi ai conti di pagamento introducendo una terminologia standardizzata a livello europeo.

In attuazione di tale Direttiva, la Banca impiegherà la terminologia standardizzata europea, ove applicabile, nelle informazioni precontrattuali, nelle comunicazioni periodiche, nei contratti e in ogni altra informativa e comunicazione resa alla propria clientela.

A tal fine si riporta di seguito l'elenco dei servizi collegati al conto di pagamento più rappresentativi a livello nazionale ed oggetto di standardizzazione.

In attesa che la Direttiva venga recepita nelle disposizioni in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" (il cui testo risulta attualmente in fase di consultazione pubblica), si riporta, a fianco di ogni termine standardizzato, la relativa voce contrattuale utilizzata dalla Banca al fine di agevolare la comparazione.

Elenco dei servizi collegati al conto di pagamento più rappresentativi a livello nazionale

Nome del servizio	Descrizione del servizio	Voce contrattuale di riferimento
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente	- Spese per l'apertura del conto - Canone annuo - Numero di operazioni incluse nel canone annuo
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente	- Invio estratto conto
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente	<u>Voce non prevista in contratto</u>
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente	- Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale (BANCOMAT® - MAESTRO)
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente	- Canone annuo carta multifunzione - Canone annuo carta di credito
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata	<u>Voce non prevista in contratto</u>
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto	- Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia - Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni	- Rilascio carnet assegni non trasferibili - Rilascio carnet assegni liberi
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA	- Bonifico ordinario Italia e UE con addebito in c/c
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA	- Bonifici Esteri
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente	- Ordini ripetitivi
Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare	- Domiciliazione utenze - Altre commissioni SDD
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi	- Fidi
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido")	- Sconfinamenti